



Ministero dell'Istruzione e del Merito

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-2025

The International School in Genoa
GE1EEG5005





INDICE

LA SCUOLA E IL CONTESTO	2
LA STRUTTURA	3
GLI SPAZI E L'ORGANIZZAZIONE GENERALE	6
L'OFFERTA FORMATIVA	7
SCUOLA dell'INFANZIA	7
SCUOLA PRIMARIA	10
LA METODOLOGIA DEL PERCORSO DIDATTICO	10
IL RUOLO DELL'INSEGNANTE	12
IL BILINGUISMO	13



LA SCUOLA E IL CONTESTO

Il P.T.O.F (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA) è un documento fondamentale ricco ed articolato, costituisce l'identità culturale e progettuale della Scuola, ne esplicita la progettazione curriculare, extra curriculare, educativa ed organizzativa.

Con il presente P.T.O.F. la Scuola si presenta alla società, dichiara le proprie intenzioni, le proprie caratteristiche e gli obiettivi educativi. Esso definisce i percorsi organizzativo-didattici ed assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative pedagogiche ed educative.

Il P.T.O.F. aderisce agli obiettivi generali ed educativi definiti dal Ministero dell'Istruzione (MIUR).

Alla stesura del P.T.O.F. hanno collaborato il coordinatore delle attività educative e didattiche, la direttrice, il personale docente.

Il nostro P.T.O.F. si basa sui diritti del Fanciullo, sulle normative vigenti e sui Principi della Costituzione Italiana. In riferimento ad essi l'International School in Genoa garantisce:

- Un carattere educativo e di apprendimento nel quale maturare progressivamente la capacità di studio individuale, di riflessione, di progettazione, di esplorazione e di verifica, ciò perché il bambino ha diritto ad una istruzione altamente qualificata che gli consenta di sviluppare le sue doti, il suo spirito critico, la consapevolezza delle sue responsabilità morali e sociali e di diventare membro utile alla società.
- Pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i membri della comunità, indipendentemente dal luogo di nascita, dalla nazione di provenienza, dal gruppo etnico o religioso di appartenenza, dal sesso e dalle condizioni politiche.
- Un'attività di formazione, secondo le proprie scelte e le proprie possibilità, che concorra al progresso materiale e spirituale della società.
- Il rispetto per la libertà di insegnamento. Il P.T.O.F. rappresenta il momento istituzionale in cui si indicano le esigenze didattiche, le scelte organizzative, le scelte pedagogiche.



LA STRUTTURA

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Consiglio d'Istituto (Board)

Organo di gestione della scuola in cui sono presenti le componenti scolastiche, consente la realizzazione delle attività progettate utilizzando le risorse a disposizione dell'International School in Genoa.

Collegio Docenti

Sede di elaborazione e definizione delle scelte didattiche ed educative e delle proposte di sperimentazione.

La programmazione di inizio d'anno, da verificare mensilmente, individua:

- gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali;
- i suggerimenti generali relativamente alle modalità di svolgimento delle attività didattiche;
- gli strumenti per la verifica dell'apprendimento e le relative modalità di misurazione; - gli elementi che concorrono alla formulazione della valutazione periodica;
- le attività integrative da realizzare;
- le attività di recupero e di sostegno individualizzate o collettive da realizzare durante l'anno scolastico, le modalità e i tempi di attuazione;
- il calendario delle riunioni degli organi collegiali;
- le modalità di valutazione periodica dell'azione educativa.

Consiglio di classe

- Definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nell'anno scolastico descrivendo le abilità degli allievi in modo operativo;
- Sceglie i metodi di insegnamento e gli strumenti adatti per il loro conseguimento; - Individua gli strumenti di verifica e di misurazione dell'apprendimento;
- Prende decisioni rispetto alle attività integrative e a quelle di sostegno e di recupero;
- Valuta periodicamente gli studenti.



THE INTERNATIONAL SCHOOL IN GENOA
SINCE 1966

Poiché nei consigli di classe si realizza l'efficacia del servizio scolastico, si deve garantire ad essi la maggiore attenzione facendoli diventare i luoghi privilegiati delle decisioni da assumere per la realizzazione dell'attività educativa.

Coordinamento disciplinare

Il coordinamento, costituito dai docenti che insegnano la medesima disciplina, definisce:

- gli obiettivi didattici della specifica disciplina;
- gli obiettivi minimi da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente;
- il coordinamento tra i programmi svolti in italiano e quelli svolti in inglese; - la continuità dei programmi;
- i contenuti disciplinari scelti in funzione degli obiettivi didattici;
- la proposta di adozione dei libri di testo.

Competenze del coordinatore di classe (Homeroom teacher):

- raccoglie materiale informativo di carattere scolastico su ciascun allievo per il Consiglio di classe;
- individua i problemi relativi all'andamento della classe;
- indirizza all'insegnante di sostegno (SST) IST gli allievi che hanno difficoltà sul piano cognitivo in modo che siano aiutati nel trovare un'efficace ed autonoma organizzazione dello studio;
- cura l'organizzazione e il coordinamento didattico del consiglio di classe;
- contatta e convoca le famiglie su segnalazione del consiglio di classe.

PTA (Parent Teacher Association):

- cura i rapporti fra scuola e famiglie; sponsorizza attività culturali, attività e sostiene progetti per la raccolta di fondi per iniziative scolastiche ed extrascolastiche.



THE INTERNATIONAL SCHOOL IN GENOA
SINCE 1966

ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLIEVI

L'ISG ha due insegnanti di sostegno per gli allievi con difficoltà ed una psicologa che affiancano il lavoro degli insegnanti di classe con interventi individualizzati. Inoltre, è garantita la presenza di un'infermiera addetta al primo soccorso.

SERVIZIO MENSA

L'ISG offre un servizio mensa; il cibo viene preparato in sede utilizzando prodotti il più possibile locali.

SCUOLA-BUS

Il servizio Scuolabus copre un'ampia area della città di Genova e delle zone limitrofe.

ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE Le attività extra scolastiche si svolgono dalle ore 15.45 alle ore 16.45.

Sono attivati i seguenti corsi:

- Attività sportive: pallavolo, calcio, basket, danza, multisports
- Corsi di lingua: francese, spagnolo, tedesco, cinese
- Pet Therapy



GLI SPAZI E L'ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'ISG si trova in Via Romana della Castagna, nell'edificio ex- Badia Benedettina della Castagna. La struttura scolastica è composta da spazi ampi e consoni alle età degli alunni dove è possibile esprimersi al meglio in tutta la loro esuberanza fisica e mentale. La Scuola è formata da aule grandi, laboratori e spazi per le attività libere e la mensa.

- Ampi spazi, per favorire "il fare" e il lavoro in gruppo
- La sala di lettura/biblioteca, che favorisce il rilassarsi e la concentrazione dei singoli e dei gruppi nella attività di lettura (sia in italiano che in inglese)
- L'aula musica, con i suoi strumenti (pianoforte, chitarra, tastiere, xilofoni ...) e i sistemi di amplificazione.
- La palestra con attrezzatura a disposizione
- La mensa e la cucina dove vengono preparati e consumati i pasti
- Gli spazi esterni attrezzati dove poter giocare durante la ricreazione, il campo da calcio

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO:

L'anno scolastico 2022-2023 è suddiviso in quadrimestri:

- PRIMO QUADRIMESTRE 1.9.2022 / 30.01.2023;
- SECONDO QUADRIMESTRE 31.01.2023/ 16.6.2023.

Convocazione dei collegi docenti: - 1° lunedì del mese

Convocazione dei consigli di classe: da determinare

Convocazione riunioni di programmazione didattica: incontri settimanali

• PAUSE DIDATTICHE:

- Vacanze d'autunno: 31/10/2022 – 4/11/2022
- Vacanze di Natale: 22/12/2022 – 9/1/2023
- Settimana Bianca: 20/02/2023 - 24/02/2023
- Vacanze di Pasqua: 10/04/2023 - 14/04/2023

● ORARIO SCOLASTICO:

- Le lezioni iniziano alle 8.15 e terminano alle 15.45. La giornata scolastica è strutturata in 7 periodi di 60' ciascuno.



L'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA dell'INFANZIA

OFFERTA FORMATIVA ISTITUZIONALE

La scuola dell'infanzia accoglie bambini dai 2 anni (compiuti entro l'anno solare) ai 6 anni.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali redatte nel 2012, anche la nostra Scuola dell'Infanzia intende promuovere nei bambini:

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA' (saper essere) L'identità esprime, secondo il nostro Progetto Educativo, l'appartenenza alla famiglia di origine ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità scolastica.

Significa:

- imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA (saper fare)

È l'acquisizione delle capacità di:

- interpretare e governare il proprio corpo;
- partecipare alle attività nei diversi contesti;
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;



- partecipare e prendere decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti;
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (sapere)

Significa:

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA (io con gli altri)

Significa:

- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura.

La valutazione si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, sulla documentazione e sulla ponderazione dei processi di sviluppo del bambino.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;



THE INTERNATIONAL SCHOOL IN GENOA
SINCE 1966

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



SCUOLA PRIMARIA

OFFERTA FORMATIVA ISTITUZIONALE

La scuola primaria è costituita da 5 classi, con una sezione in prima, seconda e terza e due sezioni in quarta e in quinta, per un totale di 105 studenti.

Gli alunni italiani seguono un corso di italiano di 6 ore settimanali.

Gli argomenti di scienze, arte, musica, tecnologia, educazione civica, geografia, matematica ed educazione motoria sono svolti in inglese.

Coloro che non conoscono l'inglese seguono un programma specifico di preparazione alla lingua e di supporto in alcune altre materie denominato EAL (English Additional Language).

Viceversa, gli alunni che non hanno una buona competenza della lingua italiana vengono inseriti nel programma di acquisizione linguistica dell'italiano IFL (Italian as a Foreign Language).

A fine anno gli alunni sono ammessi alla classe successiva mediante scrutinio interno. L'ISG aderisce al programma internazionale International Baccalaureate PYP Programme. Il metodo usato offre, insieme alla tradizionale attività didattica, anche fasi di insegnamento individualizzato conforme all'età ed ai livelli di apprendimento degli allievi.

LA METODOLOGIA DEL PERCORSO DIDATTICO

Il percorso didattico-cognitivo dell' ISG segue le indicazioni nazionali del Miur. Tale percorso sarà documentato nel Portfolio delle competenze individuali.

I corsi sono tenuti in lingua inglese e in lingua italiana e sono strutturati secondo le normative scolastiche del Ministero dell'Istruzione Italiana. I contenuti del curriculum riflettono varie culture, assicurando in tal modo un'istruzione bilingue e multiculturale. Attraverso la comprensione e l'apprezzamento della ricchezza e della diversità degli aspetti sociali, culturali, storici e geografici non solo dell'Italia, ma del mondo, gli studenti fruiranno di una maggiore apertura mentale e di una preparazione scolastica superiore. Gli insegnanti dell'ISG sono altamente qualificati e le insegnanti straniere sono di madrelingua inglese.



THE INTERNATIONAL SCHOOL IN GENOA
SINCE 1966

L'ISG si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di ogni alunno, nella convinzione che attraverso un'adeguata e costante stimolazione, ogni bambino sarà in grado di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità.

La metodologia tiene conto del bambino in quanto alunno e lo pone al centro del progetto educativo.

La metodologia dell'ISG si basa prima di tutto sull'uso degli spazi a partire dall'aula scolastica fino a giungere ai laboratori opportunamente attrezzati in modo da facilitare e agevolare la conoscenza e il sapere.

La metodologia si basa su alcuni assunti di base che insieme formano il processo di apprendimento:

- *Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni per aggiungere altri contenuti.* Nel processo di apprendimento l'alunno porta un bagaglio di conoscenze e di saperi già acquisiti (fuori dalla Scuola, prima dell'ingresso alla Scuola primaria, attraverso i media, ecc) e in questa ottica la metodologia usata all'ISG parte da questi saperi per ancorarvi altre informazioni, approfondimenti, abilità e modalità di apprendere.

- *Attuare interventi adeguati rispettando le diversità.*

Il nostro credo rispetta le diversità. Nel gruppo classe nessun alunno è al medesimo stadio di apprendimento, sarà compito dell'insegnante progettare, organizzare ed attuare percorsi didattici per rispondere ai bisogni educativi di ogni allievo. Particolare attenzione sarà data, attraverso un percorso didattico e di integrazione, agli alunni stranieri.

- *Favorire l'esplorazione e la scoperta.*

Stimolando la curiosità e la promozione delle nuove conoscenze, l'ISG si prefigge di sollecitare negli alunni la curiosità di formulare domande, problemi, a mettere in discussione conoscenze già acquisite.

- *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.*



L'ISG fonda la sua metodologia anche sull'apprendimento cooperativo poiché imparare non è solo un processo individuale. In tal senso molte saranno le forme di interazione e di apprendimento in gruppo sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. In queste situazioni risulta utile avvalersi di strumenti quali le nuove tecnologie (ricerche via web), di cartelloni assemblati in gruppo.

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE

All'ISG ogni classe ha due insegnanti di riferimento per le due aree linguistiche, italiana e madrelingua inglese. Le maestre/i di riferimento sono il nerbo della struttura educativa e in costante giornaliero coordinamento organizzano l'attività didattica quotidiana. A loro si affiancano docenti specializzati per alcuni insegnamenti specifici. Ogni docente è stata/o selezionata/o per il suo curriculum e per la sua esperienza.

Nell'ambito del progetto di implementazione della parità scolastica, per l'Anno Scolastico 2022-2023, la scuola assegnerà alla classe prima della scuola primaria una maestra qualificata, con la necessaria abilitazione, i titoli e le competenze per l'insegnamento, in armonia con le norme vigenti. Nei successivi anni scolastici, la scuola si impegna a portare avanti il percorso di integrazione della parità scolastica nelle altre classi della scuola primaria, assegnando la responsabilità dell'insegnamento a docenti con la qualifica, l'abilitazione, i titoli e le competenze richiesti dalle norme vigenti.

L'Insegnante svolge attività di insegnamento avviando i bambini di età compresa tra i 6 e gli 10 anni ad una prima alfabetizzazione culturale e aiutandoli ad acquisire un'autonomia di giudizio, di riflessione e di studio. Per svolgere la sua delicata attività deve possedere una cultura di base nelle scienze dell'educazione (nei campi pedagogico, psicologico, didattico e socio-logico), capacità di comunicazione, di empatia, di ascolto e di interazione con gli alunni, i colleghi e i genitori. Il docente ricopre funzioni di orientamento in ordine alla scelta delle attività facoltative degli alunni, di tutorato degli allievi, di coordinamento delle attività educative e didattiche, di cura delle relazioni con le famiglie e di cura della documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo, con l'apporto degli altri docenti. Ogni docente per rispondere in modo adeguato alla figura professionale di insegnante segue corsi di



formazione e di approfondimento per migliorare le proprie competenze psico pedagogiche, relazionali, organizzative e gestionali.

IL BILINGUISMO

La società contemporanea è contrassegnata da veloci trasformazioni socio-culturali, economiche, politiche e anche da profondi cambiamenti a livello di istruzione e formazione. Tali trasformazioni e tali cambiamenti, a nostro avviso, sono ben visibili negli ambienti delle istituzioni educative di ogni ordine e grado. Proprio in questi ambienti possiamo osservare ed analizzare ciò che deriva da questa complessa realtà: i bambini. I bambini sono i principali soggetti che vivono e subiscono i cambiamenti della società ed è giusto che abbiano gli strumenti idonei per vivere la attuale realtà. Tra gli elementi che caratterizzano una società complessa come quella odierna, riconosciamo la presenza di persone provenienti da culture o nazioni diverse e la diversità in termini di competenze, di conoscenze e di cultura nonostante il maggior benessere materiale ed economico.

All'interno di questa complessità, la Scuola ha il dovere di ridefinirsi, di ricostruire il proprio ruolo, di costituirsi come sistema aperto, ponendosi in interazione con gli altri organismi della società divenendo luogo di rielaborazione, di scambio, di integrazione di stimoli e di risorse. Il bilinguismo a nostro avviso risponde alla attuale complessità socio-culturale che il bambino vive e subisce. La scelta del bilinguismo per la nostra Scuola rappresenta una risorsa di crescita e di formazione che permetterà al bambino di diventare un cittadino del mondo ricco di competenze, di conoscenze, di saperi e di cultura che gli consentiranno un domani di adeguarsi a profili professionali altamente competitivi. All'ISG l'insegnamento dell'inglese avviene attraverso maestre madrelingua offrendo così una notevole gamma di vantaggi:

- Promozione del pensiero creativo e di una mente flessibile.
- Maggiore capacità di analisi e di risoluzione dei problemi.
- Risultati scolastici e linguistici migliori e facilità ad apprendere anche una terza lingua.
- Maggiore apprezzamento della lettura e della scrittura.
- Maggiore consapevolezza e rispetto delle diversità culturali.



THE INTERNATIONAL SCHOOL IN GENOA
SINCE 1966

- Maggiore autostima e sicurezza nei rapporti sociali e nei rapporti interpersonali.
- Maggiore flessibilità ed adattabilità a nuovi contesti e situazioni.

OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI GENERALI

- *Valorizzare l'esperienza del fanciullo.* I fanciulli che entrano nella Scuola Primaria hanno già maturato concettualizzazioni intuitive, parziali e generali, che impiegano per spiegare tutti i fenomeni che incontrano; anche quelli più complessi. Si può dire che abbiano maturato in famiglia, nei rapporti con gli altri e con il mondo, nella Scuola dell'infanzia non soltanto una «loro» fisica, chimica, geologia, storia, arte ecc. «ingenua», ma che abbiano elaborato anche una «loro» altrettanto «ingenua», ma non per questo meno unitaria, organica e significativa visione del mondo e della vita. La Scuola Primaria si propone, anzitutto, di apprezzare questo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale ereditato dal fanciullo, e di dedicare particolare attenzione alla sua considerazione, esplorazione e discussione comune.

- *La corporeità come valore.* La Scuola Primaria è consapevole che ogni dimensione simbolica che anima il fanciullo e le sue relazioni familiari e sociali è inscindibile dalla sua corporeità. Nella persona, infatti, non esistono separazioni e il corpo non è il «vestito» di ogni individuo, ma piuttosto il suo modo globale di essere nel mondo e di agire nella società.

- *Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza.* La Scuola Primaria, coinvolgendo la famiglia e nel rispetto della coscienza morale e civile di ciascuno, mira, inoltre, a far esplicitare ai fanciulli l'implicito e lo scontato presente nel patrimonio di visioni, teorie e pratiche che ha accumulato, e ad assumere consapevolmente queste ultime, insieme ai valori che contengono, in armonia con la Costituzione della Repubblica Italiana.

- *Dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali.* La Scuola Primaria accompagna i fanciulli a passare dal mondo e dalla vita ordinati, interpretati ed agiti solo alla luce delle categorie presenti nel loro patrimonio culturale, valoriale e comportamentale al



mondo e alla vita ordinati ed interpretati anche alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche, presenti nelle discipline di studio e negli ordinamenti formali del sapere accettati a livello di comunità scientifica. In questo passaggio, tiene conto che gli allievi 'accomodano' sempre i nuovi apprendimenti e comportamenti con quelli già interiorizzati e condivisi, e che il ricco patrimonio di precomprensioni, di conoscenze ed abilità tacite e sommerse già posseduto da ciascuno influisce moltissimo sui nuovi apprendimenti formali e comportamentali.

Alla luce di questa dinamica, la Scuola Primaria favorisce l'acquisizione da parte dell'alunno sia della lingua italiana, indispensabile per tutti i fanciulli alla piena fruizione delle opportunità formative scolastiche ed extrascolastiche, sia di una lingua comunitaria, l'inglese, privilegiando, ove possibile, la coltivazione dell'eventuale lingua madre che fosse diversa dall'italiano. Parallelamente, essa favorisce l'acquisizione delle varie modalità espressive di natura artistico-musicale, dell'approccio scientifico e tecnico, delle coordinate storiche, geografiche ed organizzative della vita umana e della Convivenza civile, mantenendo costante l'attenzione alla parzialità di ogni prospettiva di ordinamento formale dell'esperienza e al bisogno continuo di unità della cultura pur nella distinzione delle prospettive in cui si esprime.

- *Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale.* L'ISG grazie a questo graduale e progressivo percorso di riflessione critica attivato a partire dall'esperienza, sempre in stretta collaborazione con la famiglia, si propone di arricchire sul piano analitico e sintetico la «visione del mondo e della vita» dei fanciulli, di integrare tale visione nella loro personalità e di stimolarne l'esercizio nel concreto della propria vita, in un continuo confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale che sia anche affettivamente significativo. In questo senso, tutte le maturazioni acquisite dai fanciulli vanno orientate verso la cura e il miglioramento di sé e della realtà in cui vivono, a cominciare dalla Scuola stessa, e verso l'adozione di «buone pratiche» in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria.



- *La diversità delle persone e delle culture come ricchezza.* La Scuola Primaria utilizza situazioni reali e percorsi preordinati per far acquisire ai fanciulli non solo la consapevolezza delle varie forme, palesi o latenti, di disagio, diversità ed emarginazione esistenti nel loro ambiente prossimo e nel mondo che ci circonda, ma anche la competenza necessaria ad affrontarle e superarle con autonomia di giudizio, rispetto nei confronti delle persone e delle culture coinvolte, impegno e generosità personale. Essa porta ogni allievo non solo alla presa di coscienza della realtà dell'handicap e delle sue forme umane, ma lo stimola anche ad operare e a ricercare con sensibilità, rispetto, creatività e partecipazione allo scopo di trasformare sempre l'integrazione dei compagni in situazione di handicap in una risorsa educativa e didattica per tutti.

- *L'impegno personale e la solidarietà sociale.* La Scuola Primaria opera, quindi, in modo che gli alunni, in ordine alla realizzazione dei propri fini ed ideali, possano sperimentare l'importanza sia dell'impegno personale, sia del lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso i quali accettare e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni. In questo senso, trova un esito naturale nell'esercizio competente di tutte le "buone pratiche" richieste dalla Convivenza Civile a livello e in prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.

INSEGNAMENTI

L'International School in Genoa per l'offerta formativa segue le indicazioni nazionali del Miur.

L'offerta formativa è costituita dagli insegnamenti:

- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Musica



THE INTERNATIONAL SCHOOL IN GENOA
SINCE 1966

- Arte e immagine
- Scienze motorie
- Tecnologia
- Cittadinanza e costituzione
- Informatica e coding

L'insegnamento è articolato in complessive 35 ore di lezione alla settimana, che comprendono in modo integrato sia il programma curriculare ministeriale sia il programma aggiuntivo di area inglese.

Le indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse materie e per le diverse classi ma lasciano ampia autonomia e libertà per quanto riguarda la costruzione dei percorsi formativi.

Il regolamento in materia di autonomia scolastica consente alle istituzioni scolastiche di definire il curriculum e le quote orarie di ogni materia in modo autonomo e flessibile. Il nostro progetto prevede l'ampliamento dell'orario e delle discipline trattate, anche con materie e approfondimenti non curriculari, giungendo ad una offerta formativa complessiva articolata che rispetta i requisiti nazionali e li supera per molti insegnamenti.

Le modalità di insegnamento/educazione sono articolate per usare le migliori e più opportune modalità a seconda delle occasioni e degli obiettivi specifici perseguiti.

Le lezioni in classe prevedono modalità di insegnamento più tradizionali (lezione frontale) congiuntamente a modalità che aiutino il lavoro in gruppo, l'autonomia, l'interazione bambini-insegnante (per questo talvolta i banchi sono allineati secondo "tradizione", talvolta diventano un ferro di cavallo, o gruppi di 4 banchi riuniti insieme). Sono previste lezioni interclasse, sia all'interno della primaria sia in collaborazione con la Scuola dell'infanzia (ad esempio i grandi leggono le storie ai piccoli). Sono previsti anche momenti di lavoro in piccoli gruppi insegnanti-allievi, e talvolta sessioni one-to-one, rivolti sia a rafforzare aree in cui alcuni bambini possono incontrare momentanee difficoltà, sia a sviluppare le aree di



eccellenza. Sono previsti poi interventi secondo metodologie come il gioco di ruolo e la simulazione teatrale.

L'educazione in inglese, al fine di portare gli alunni a poterla utilizzare come una lingua madre è strutturata:

- con attività didattiche come "lezioni di lingua" (grammatica, letture, scrivere...) per imparare la lingua;
- con "lezioni curriculari in inglese", lezioni che riguardano i diversi argomenti (matematica, musica, arte, sport, storia, geografia, scienze, tecnologia) e che vengono svolte in inglese secondo modalità progressive e coordinandosi con le lezioni tenute in lingua italiana sulle stesse materie (CLIL Content and Language Integrated Learning, Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto).

Durante l'anno, in orario scolastico, sono previste le attività speciali, una serie di brevi cicli di lezioni specifiche che affrontano temi/argomenti particolari su cui è opportuno un sia pur breve lavoro specifico. Si tratta di attività talvolta comuni a tutte le classi (e declinati a seconda dell'età), talvolta rivolti solo ad alcune classi: arte, espressione visiva, musica, filosofia per i bambini, tecniche di relazione e concentrazione, teatro, parlare in pubblico, action theatre, scacchi, fotografia, scrittura creativa, coding, computer, tecnologie. Queste attività sono svolte sia dalle nostre insegnanti sia da insegnanti ed esperti esterni. Si tratta sempre di progetti di alta qualità, mirati, che si integrano con l'azione didattica ed educativa, valutati con estremo rigore per destinare il tempo di insegnamento sempre alle finalità più convincenti e efficaci. Ospitiamo poi incontri ed esperienze con realtà e personaggi del mondo esterno alla Scuola, da educatori a artisti, da testimoni e esperti, che aiutano i nostri bambini ad allargare i propri orizzonti e alimentano la loro curiosità e intraprendenza.

Le tecnologie e gli strumenti informatici e multimediali vengono utilizzati in modo attento, evitando un approccio che consideri le tecnologie la panacea di ogni esigenza/necessità educativa e didattica, e privilegiando invece un uso attento, non generalista, sempre coordinato con gli altri strumenti, tecniche e finalità educative. Crescere digitali non deve mai precludere le molte altre dimensioni della crescita intellettuale, emotiva e caratteriale dei bambini. Ogni aula ha permanentemente montato il proiettore, affinché i maestri



possano utilizzare ogni contenuto/contributo digitale (foto, filmati, sonori, programmi...)
Abbiamo diversi laptop a disposizione dei nostri studenti, ai quali comunque è permesso utilizzare un tablet personale.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

INGRESSO dalle ORE 8.00 alle ORE 8.15

LEZIONI, ESERCITAZIONI, ATTIVITA' DIDATTICHE

dalle ORE 8.15 alle ORE 11.35 (con intervallo)

PRANZO E RICREAZIONE

dalle ORE 11.35 alle ORE 12.35

LEZIONI, ESERCITAZIONI, ATTIVITA' DIDATTICHE

dalle ORE 12.35 alle ORE 15.45

USCITA alle ORE 15.45

dalle ORE 15.45 SPORT E ALTRE ATTIVITA' FACOLTATIVE/doposcuola